

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 1711 del 6 Ottobre 2020

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 28/2019. **Decreto di subentro** della società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.** in qualità di beneficiario sulla domanda presentata dall'impresa individuale **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA** ed acquisita con protocollo CR/2019/26883 del 19/11/2019.

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.), che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012, ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii. ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità", che ha introdotto i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed in particolare l'art. 2

bis, comma 43 che dispone che: *“A far data dal 2 gennaio 2019, il perimetro dei comuni dell'Emilia- Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, precedentemente individuato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, richiamato dall'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e integrato dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è così ridotto: Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda. I Presidenti delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari delegati, possono procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale”;*

Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 28 Dicembre 2017 recante *“Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148”*, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di dare atto che i propri provvedimenti terranno conto, ai fini della loro efficacia, della revisione del perimetro del cratere;

Richiamate le proprie ordinanze n. 2 del 19 febbraio 2019 e n. 3 del 27 febbraio 2019, modificate con le ordinanze n. 25 del 1° agosto 2019 e n. 26 del 9 settembre 2019, con le quali, in seguito alla proposta formulata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 185/2019, è stato approvato un bando finalizzato a favorire, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Richiamata altresì la propria Ordinanza n. 28 del 31 ottobre 2019, con la quale, a seguito della emanazione della Deliberazione del 21 ottobre 2019, n. 1763, è stato approvato un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012:

- avente le stesse finalità, gli stessi interventi e spese ammissibili del bando approvato con l'Ordinanza n. 2/2019, così come integrato dalle successive Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019;
- riservato ai 352 soggetti che, in occasione dell'apertura della seconda finestra del

sopra citato bando, hanno dato inizio alla compilazione delle domande che, al momento di chiusura anticipata della finestra stessa - determinata dal raggiungimento del numero massimo di richieste previste – risultavano pertanto in uno stato di lavorazione precedente a quello dell'invio alla pubblica amministrazione e in relazione alle quali non è stato possibile effettuare l'invio telematico;

- che prevede una diversa modulazione percentuale del contributo concedibile in misura pari ad un minimo del 50% fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e incrementato del 10% nel caso in cui sussistano le premialità indicate nel bando medesimo;

Richiamate le disposizioni contenute del suddetto bando, e in particolare quelle relative agli obiettivi dello stesso, agli interventi ammissibili, alle spese ammissibili, alla dimensione minima dell'investimento ammissibile, ai soggetti che possono presentare domanda di contributo e relativi requisiti soggettivi di ammissibilità, alla localizzazione e ai requisiti degli immobili nei quali posso essere realizzati gli interventi, alle modalità e ai termini per la presentazione delle domande, alle cause di inammissibilità delle domande a seguito delle istruttorie formali e di merito delle stesse;

Vista la Determinazione del direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e della società n. 6318 del 08/04/2019, avente ad oggetto "Individuazione dei collaboratori per l'attività di istruttoria e costituzione del nucleo di valutazione per la valutazione delle domande presentate ai sensi del bando approvato con ordinanza del commissario delegato per la ricostruzione n.2/2019 così come modificato con l'ordinanza n.3/2019";

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.), che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012, ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii. ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità", che ha introdotto i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed in particolare l'art. 2 bis, comma 43 che dispone che: *"A far data dal 2 gennaio 2019, il perimetro dei comuni dell'Emilia- Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, precedentemente individuato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, richiamato dall'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e integrato dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è così ridotto: Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda. I Presidenti delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari delegati, possono procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale"*;

Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 28 Dicembre 2017 recante *"Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148"*, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di dare atto che i propri provvedimenti terranno conto, ai fini della loro efficacia, della revisione del perimetro del cratere;

Richiamate le proprie ordinanze n. 2 del 19 febbraio 2019 e n. 3 del 27 febbraio 2019, modificate con le ordinanze n. 25 del 1° agosto 2019 e n. 26 del 9 settembre 2019, con le quali, in seguito alla proposta formulata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 185/2019, è stato approvato un bando finalizzato a favorire, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Richiamata altresì la propria Ordinanza n. 28 del 31 ottobre 2019, con la quale, a seguito della emanazione della Deliberazione del 21 ottobre 2019, n. 1763, è stato approvato un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012:

- avente le stesse finalità, gli stessi interventi e spese ammissibili del bando approvato con l'Ordinanza n. 2/2019, così come integrato dalle successive Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019;

- riservato ai 352 soggetti che, in occasione dell'apertura della seconda finestra del sopra citato bando, hanno dato inizio alla compilazione delle domande che, al momento di chiusura anticipata della finestra stessa - determinata dal raggiungimento del numero massimo di richieste previste – risultavano pertanto in uno stato di lavorazione precedente a quello dell'invio alla pubblica amministrazione e in relazione alle quali non è stato possibile effettuare l'invio telematico;

- che prevede una diversa modulazione percentuale del contributo concedibile in misura pari ad un minimo del 50% fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e incrementato del 10% nel caso in cui sussistano le premialità indicate nel bando medesimo;

Richiamate le disposizioni contenute del suddetto bando, e in particolare quelle relative agli obiettivi dello stesso, agli interventi ammissibili, alle spese ammissibili, alla dimensione minima dell'investimento ammissibile, ai soggetti che possono presentare domanda di contributo e relativi requisiti soggettivi di ammissibilità, alla localizzazione e ai requisiti degli immobili nei quali posso essere realizzati gli interventi, alle modalità e ai termini per la presentazione delle domande, alle cause di inammissibilità delle domande a seguito delle istruttorie formali e di merito delle stesse;

Vista la Determinazione del direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e della società n. 6318 del 08/04/2019, avente ad oggetto "Individuazione dei collaboratori per l'attività di istruttoria e costituzione del nucleo di valutazione per la valutazione delle domande presentate ai sensi del bando approvato con ordinanza del commissario delegato per la ricostruzione n.2/2019 così come modificato con l'ordinanza n.3/2019";

Preso atto:

- che in data 19/11/2019 l'impresa individuale **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA**, Codice Fiscale LSOLNE83C67E253J, Partita IVA 02749930356, ha presentato, tramite l'applicativo SFINGE 2020, la domanda di contributo registrata con Prot. n. **CR/2019/26883**;

- che, con **Decreto n. 689 del 23 aprile 2020**, è stato concesso all'impresa individuale **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA** un contributo complessivo pari a € 70.712,17;

- che in data 31/08/2020, tramite l'applicativo SFINGE2020, prot. n. CR/2020/16668, l'impresa individuale **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA** ha presentato richiesta

di autorizzazione alla variazione di progetto ai sensi dell'art. 34 del Bando straordinario, avente ad oggetto la modifica del beneficiario con conseguente richiesta di autorizzazione del subentro della società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**;

- che la suindicata variazione consiste nella costituzione di una società in nome collettivo **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.** mediante il conferimento della ditta individuale **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA**, beneficiaria del contributo a valere sul bando straordinario (atto di costituzione - Notaio Dr. Francesco Besana – numero di repertorio n. 203.798 e numero raccolta n. 38.270 del 30/07/2020);

- che la società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, con sede legale nel Comune di Reggiolo (RE), in Via Pironda, n. 6, P. Iva / C.F. 02897590358, ha presentato in data 09/09/2020 (Prot. CR/2020/17104) domanda di subentro, dichiarando:

- di possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente bando straordinario, ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di PMI richiesta al momento della domanda;

- la volontà di realizzare e portare a termine il progetto e di assumere tutti gli obblighi, oneri e impegni previsti nel bando straordinario approvato con Ord. n. 28/2019;

- che nell'atto di costituzione della società è stato indicato il contributo previsto nel presente bando straordinario approvato con Ord. n. 28/2019;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, a seguito dell'esito positivo delle verifiche, accoglie la richiesta di autorizzazione alla variazione del soggetto beneficiario e conseguente richiesta di subentro del nuovo beneficiario, **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, con sede legale nel Comune di Reggiolo (RE), in Via Pironda, n. 6, P. Iva / C.F. 02897590358, e conferma il contributo concesso di importo pari ad **€ 70.712,17**;

Preso atto che spetterà alla società subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.** provvedere alla rendicontazione attraverso la presentazione di documenti di spesa ad essa intestati;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Preso atto, per quanto attiene gli accertamenti antimafia, che:

- il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alla società subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, ha richiesto alla Prefettura competente la relativa documentazione ai sensi del Libro II, capi II e III del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- essendo decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alla competente Prefettura, è possibile procedere alla concessione delle somme spettanti a titolo di contributo, fatta salva – nel caso della maturazione del silenzio assenso - la facoltà di revoca della stessa in caso di esito negativo dei controlli antimafia, ai sensi dei commi 1 e 4bis dell’art. 88 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante “Documento unico di regolarità contributiva”;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e che da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti della società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**;

Dato altresì atto che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale ai progetti è il seguente: **E74H19001910008**;

Preso atto:

- che a seguito della richiesta di variazione, il Servizio Qualificazione delle Imprese ha provveduto, nel “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)”, ad aggiornare i dati relativi agli aiuti di Stato concessi all’impresa **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA** e trasferiti alla società subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**;

- che il codice di concessione RNA (COR) 1721904 è stato variato con COVAR 359546;

- che ha attribuito al soggetto beneficiario subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, il nuovo codice Concessione RNA (COR) 2878621 (collegato al precedente COR 1721904);

Visto infine il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

Verificata la copertura finanziaria del contributo concesso con il presente provvedimento;

Ritenuto infine di rimandare:

- alla società INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti S.p.A, secondo le modalità stabilite dall’Ordinanza n. 28/2019 nonché dal bando straordinario approvato con la medesima Ordinanza, l’espletamento delle attività istruttorie relative alle rendicontazioni delle spese nonché delle attività relative all’espletamento dei controlli ispettivi in loco;

- ad un proprio successivo provvedimento l’effettiva liquidazione del contributo calcolato a seguito degli esiti dell’esame della documentazione di rendicontazione;

## DECRETA

1. di **autorizzare**, a seguito della verifica della documentazione presentata e la verifica dei requisiti di ammissibilità, la richiesta di variazione del soggetto beneficiario e conseguente richiesta di subentro del nuovo beneficiario, la società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, con sede legale nel Comune di Reggiolo (RE), in Via Pironda, n. 6, P. Iva / C.F. 02897590358, in qualità di beneficiario, sul progetto prot. n. CR/2019/26883 del 19/11/2019 presentato dalla società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA**;

2. di **concedere** alla società subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, con sede legale nel Comune di Reggiolo (RE), in Via Pironda, n. 6, P. Iva / C.F. 02897590358, il contributo pari ad **€ 70.712,17**, fatta salva la facoltà di revoca dello stesso in caso di esito negativo dei controlli previsti nel bando straordinario sopra citato e dall’Ordinanza n. 28/2019;

3. di dare atto che il suddetto subentro è stato autorizzato dal Nucleo di valutazione, ai sensi di quanto stabilito nel bando approvato con l’Ordinanza n. 28/2019;

4. di dare atto che la spesa pari a complessivi **€ 70.712,17** risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all’articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

5. di prendere atto che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento al sopra citato subentro della società **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.** ha provveduto ad aggiornare i dati relativi agli aiuti di Stato concessi all’impresa **STUDIO ELLE**



**DI LOSI ELENA** e trasferiti alla società subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.** e che il codice di concessione RNA (COR) 1721904 è stato variato con COVAR 359546;

6. che al soggetto beneficiario subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**, è stato assegnato il nuovo codice Concessione RNA (COR) 2878621 (collegato al precedente COR 1721904);

7. che copia del presente provvedimento venga trasmessa all'impresa **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA** e alla società subentrante **STUDIO ELLE DI LOSI ELENA & IOTTI CRISTINA S.N.C.**;

8. di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2, secondo le modalità stabilite dall'Ordinanza n. 28/2019 nonché dal bando straordinario approvato con la medesima Ordinanza;

9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa, agli obblighi di pubblicazione previsti nel D.lgs. n. 33 del 2013.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
Originale firmato digitalmente